



29 SET. 2009

Nell'anno **duemilanove**, addì **29 settembre** alle ore **16.00** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, sig. Matteo Fanelli, sig. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.45), sig. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giorgio Sestili; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

E' assente: sig. Giuseppe Romano.

Assiste per il Collegio sindacale: dott. Domenico Mastroianni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 170/09
Personale
711

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

29 SET. 2009

L. 133/2008 – TRATTENIMENTO IN SERVIZIO DEL PERSONALE.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dalla Ripartizione II^a - Personale:

A seguito delle nuove disposizioni introdotte dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133 per il personale dipendente prossimo al compimento dei limiti di età per il collocamento a riposo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 marzo 2009, viste le precedenti delibere assunte dal Senato Accademico sull'argomento, ed in particolare quella del 3 marzo 2009, aveva deliberato *"che non può darsi luogo all'allocazione, nel Bilancio di previsione dell'esercizio in corso e di quelli futuri, di nuove risorse per gli assegni fissi di cui al documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai fini dell'applicazione dell'istituto del mantenimento in servizio ex art. 72, comma 7 e segg., della legge n. 133 del 6.8.08."*

Successivamente alla delibera del Consiglio di Amministrazione sulla materia in questione si sono formati orientamenti giurisprudenziali che, in particolare, hanno posto in evidenza come il profilo di natura finanziaria non possa ritenersi l'unico oggetto della valutazione, eccettuando diversamente che le amministrazioni devono formulare le loro valutazioni innanzi tutto sulla base delle proprie esigenze organizzative e funzionali e della specifica professionalità acquisita dal dipendente in determinati o specifici ambiti. Pertanto, nel caso dei docenti, si deve tenere conto della particolarità dell'attività di insegnamento e di ricerca svolta.

In relazione a tale circostanza, l'Amministrazione intende procedere ad un riesame della problematica sia in relazione alla posizione dei docenti che medio tempore hanno proposto ricorsi all'organo giurisdizionale, sia in relazione a coloro che non lo hanno proposto, sussistendo comunque delle ragioni di opportunità legate ad una necessità di garantire uniformità di trattamento.

In particolare, per quanto attiene specificamente alla fase transitoria – ovvero ai docenti che avrebbero dovuto essere collocati a riposo dal 1° novembre 2009 – si ritiene di poter proporre a tutto il personale docente interessato – ivi inclusi i ricorrenti e coloro che hanno ottenuto sentenze favorevoli, qualora non volessero avvalersi degli effetti favorevoli del giudicato – un contratto di insegnamento della durata di un anno accademico, rinnovabile per un ulteriore anno accademico – in dipendenza della medesima durata dell'istituto del trattenimento in servizio – con il riconoscimento di un corrispettivo pari a € 24.000 per i professori di I^a fascia, a € 18.000 per i professori di II^a fascia e a € 12.000 per i ricercatori e gli assistenti del ruolo ad esaurimento e con il mantenimento degli spazi, dei servizi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica assegnata. Si ricorda che i docenti

IL CAPO SETTORE

D.ssa Gianna Conca

Personale
711

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE

Dott. Fabrizio De Angelis

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

29 SET. 2009

IL CAPO SETTORE

Dr.ssa *Elenna Condò*

RIPARTIZIONE II - Settore II

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE

Dott. *Fabrizio* DE ANGELIS

continueranno, peraltro, a mantenere l'eventuale status di membro delle commissioni di concorso e/o di conferma già ufficialmente nominate.

Inoltre, sarà consentito il mantenimento della titolarità dei fondi di ricerca, tenuto conto che la vigente normativa non prevede quale causa di decadenza dalla gestione dei fondi la cessazione dal servizio di ruolo. Parimenti si potrà prendere in esame richiesta motivata di contratti di ricerca, anche poliennali, laddove giustificati da ricerche in atto o in attesa di giudizio da parte di Agenzie nazionali o internazionali.

Il Presidente comunica che la pratica è stata sottoposta al Senato Accademico del 23 settembre per le determinazioni di competenza.

Per quanto attiene ai conseguenziali profili di spesa derivanti dall'accensione dei richiamati contratti di insegnamento, il cui costo, per l'anno 2009, è stimato indicativamente pari ad €. 400.000,00, occorrerà procedere alle necessarie variazioni di bilancio stornando le risorse necessarie dal conto degli assegni fissi del personale docente. Tale operazione verrà effettuata mediante corrispondente storno dal fondo di riserva previa acquisizione del parere del Collegio dei Sindaci.

Per quanto riguarda infine la fase di gestione a regime dell'istituto del trattenimento in servizio, a partire dall'anno accademico 2010/2011, il Presidente si riserva di sottoporre al Senato Accademico un aggiornamento dei criteri che potranno regolare le future richieste dei docenti in coerenza con il dettato normativo sopra richiamato.



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

29 SET. 2009

DELIBERAZIONE N. 170/09

IL CONSIGLIO

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare l'articolo 72;**
- **Vista la delibera del Senato Accademico del 3.3.2009;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.3.2009;**
- **Vista la nota del MiUR del 4.9.2009 prot. n. 160, punto 41, avente per oggetto "Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio";**
- **Vista la delibera del Senato accademico del 23.9.2009, con la quale è stato stabilito che in una prossima seduta "sarà proposto un aggiornamento dei criteri che potranno regolare, a partire dall'anno accademico 2010/2011, le future richieste dei docenti in coerenza con il dettato normativo";**
- **Considerato che l'Avvocatura Generale dello Stato, con nota prot. 0051094 del 28.9.2009, "segnala che, in relazione a tali fattispecie, si va delineando un indirizzo giurisprudenziale sfavorevole che si è di recente caratterizzato nella reiezione di appelli di analoghi provvedimenti da parte della sesta sezione del Consiglio di Stato" e che "alla luce di tale orientamento non reputa opportuna l'impugnazione del provvedimento in oggetto e pertanto – salvo contrario e motivato avviso di codesta Amministrazione – presterà acquiescenza";**
- **Considerato che occorre regolare la materia per quanto attiene specificamente alla fase transitoria, relativamente ai docenti che avrebbero dovuto essere collocati a riposo dal 1° novembre 2009;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n. 20, maggioranza n. 11: a maggioranza con i n. 16 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Farinato, Laganà, Ligia, Mussino, Redler, Saponara, Simeoni, Vestroni, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone, con i n. 2 voti contrari dei consiglieri Biffoni, Sili Scavalli e con le n. 2 astensioni dei consiglieri Gentile e Sestili**



DELIBERA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

29 SET. 2009

- di esaminare, in una successiva seduta, la definizione dei criteri che dovranno regolare, a partire dall'anno accademico 2010/2011, le future richieste dei docenti di mantenimento in servizio, in coerenza con il dettato normativo;
- in via del tutto eccezionale e transitoria, di proporre ai ricorrenti, ivi inclusi coloro che hanno ottenuto sentenze favorevoli, qualora non volessero avvalersi degli effetti favorevoli del giudicato, ed al restante personale docente interessato, tenuto conto delle esigenze didattico-scientifiche e nei limiti previsti al punto 41 della nota del MIUR del 4.9.2009, prot. n. 160, un contratto di insegnamento della durata di un anno accademico, rinnovabile per un ulteriore anno accademico, in dipendenza della medesima durata dell'istituto del trattenimento in servizio.
Il contratto prevederà il riconoscimento di un corrispettivo pari a €. 24.000 per i professori di I^a fascia, a €. 18.000 per i professori di II^a fascia e a €. 12.000 per i ricercatori e gli assistenti del ruolo ad esaurimento, con il mantenimento degli spazi, dei servizi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica assegnata nonché della titolarità dei fondi di ricerca, tenuto conto che la vigente normativa non prevede quale causa di decadenza dalla gestione dei fondi la cessazione dal servizio di ruolo e fermo restando, infine, l'eventuale status ricoperto di membro delle commissioni di concorso e/o di conferma già ufficialmente nominate;
- che per i profili di carattere finanziario inerenti, in particolare, l'accensione dei suddetti contratti di insegnamento, si darà corso alle necessarie variazioni di bilancio nei termini di cui alla relazione istruttoria.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... OMISSIS

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 23 Settembre 2009

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Roberto Antonelli, Domenico Misiti, Prof. Attilio Celant, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Franco Piperno, Prof. Luciano Zani, Prof. Stefano Puglisi Allegra, Prof. Franco Chimenti, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Benedetto Todaro, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Aroldo Barbieri, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof. Nino Dazzi, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella, Prof. Guido Valesini, Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci, Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Francesco Mellace, Sig. Giuseppe Alessio Messano, Sig. Giovambattista Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Roberto Nicolai, Marta Fattori, Federico Masini, Mario Morcellini, Gian Vittorio Caprara, Vincenzo Ziparo, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Attilio De Luca, Filippo Graziani, Fulco Lanchester, Antonello Biagini, Giuseppina Capaldo e Bartolomeo Azzaro.

Assenti giustificati: Prof. Guido Pescosolido e il Prof. Raffaele Panella.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Guido Martinelli e il Prof. Mario Caravale.

.....o m i s s i s.....

L. 133/2008 – Trattenimento in servizio del personale.

Il Presidente presenta la seguente relazione predisposta dalla Ripartizione II^a -Personale:

A seguito delle nuove disposizioni introdotte dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133 per il personale dipendente prossimo al compimento dei limiti di età per il collocamento a riposo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 marzo 2009, viste le precedenti delibere assunte dal Senato Accademico sull'argomento, ed in particolare quella del 3 marzo 2009, aveva deliberato *"che non può darsi luogo all'allocazione, nel Bilancio di previsione dell'esercizio in corso e di quelli futuri, di nuove risorse per gli assegni fissi di cui al documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai fini dell'applicazione dell'istituto del mantenimento in servizio ex art. 72, comma 7 e segg., della legge n. 133 del 6.8.08."*

Successivamente alla delibera del Consiglio di Amministrazione sulla materia in questione si sono formati orientamenti giurisprudenziali che, in particolare, hanno posto in evidenza come il profilo di natura finanziaria non possa ritenersi l'unico oggetto della valutazione, eccettuando diversamente che le amministrazioni devono formulare le loro valutazioni innanzi tutto sulla base delle proprie esigenze organizzative e funzionali e della specifica professionalità acquisita dal dipendente in determinati o specifici ambiti. Pertanto, nel caso dei docenti, si deve tenere conto della particolarità dell'attività di insegnamento e di ricerca svolta.

In relazione a tale circostanza, l'Amministrazione intende procedere ad un riesame della problematica sia in relazione alla posizione dei docenti che medio tempore hanno proposto ricorsi all'organo giurisdizionale, sia in relazione a coloro che non lo hanno proposto, sussistendo comunque delle ragioni di opportunità legate ad una necessità di garantire uniformità di trattamento.

In particolare, per quanto attiene specificamente alla fase transitoria – ovvero ai docenti che avrebbero dovuto essere collocati a riposo dal 1° novembre 2009 – si ritiene di poter proporre a tutto il personale docente interessato – ivi inclusi i ricorrenti e coloro che hanno ottenuto sentenze favorevoli, qualora non volessero avvalersi degli effetti favorevoli del giudicato – un contratto di insegnamento della durata di un anno accademico, rinnovabile per un ulteriore anno accademico – in dipendenza della medesima durata dell'istituto del trattenimento in servizio – con il riconoscimento di un corrispettivo pari a € 24.000 per i professori di I^a fascia, a € 18.000 per i professori di II^a fascia e a € 12.000 per i ricercatori e gli assistenti del ruolo ad esaurimento e con il mantenimento degli spazi, dei servizi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica assegnata. Si ricorda che i docenti continueranno, peraltro, a mantenere l'eventuale status di membro delle commissioni di concorso e/o di conferma già ufficialmente nominate.

Inoltre, sarà consentito il mantenimento della titolarità dei fondi di ricerca, tenuto conto che la vigente normativa non prevede quale causa di decadenza dalla gestione dei fondi la cessazione dal servizio di ruolo. Parimenti si potrà prendere in esame richiesta motivata di contratti di ricerca, anche poliennali, laddove giustificati da ricerche in atto o in attesa di giudizio da parte di Agenzie nazionali o internazionali.

Per quanto riguarda infine la fase di gestione a regime dell'istituto del trattenimento in servizio, a partire dall'anno accademico 2010/2011, il Presidente si riserva di sottoporre al Senato Accademico un aggiornamento dei criteri che potranno regolare le future richieste dei docenti in coerenza con il dettato normativo sopra richiamato.



Senato
Accademico

Seduta del

23 SET. 2009

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare l'articolo 72;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 3.3.2009;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.3.2009;
CONSIDERATO l'orientamento giurisprudenziale recentemente formatosi sulla materia;
ESAMINATA la relazione proposta dal Presidente;

Con voto unanime

DELIBERA

1. di proporre a tutto il personale docente interessato – ivi inclusi i ricorrenti e coloro che hanno ottenuto sentenze favorevoli, qualora non volessero avvalersi degli effetti favorevoli del giudicato – un contratto di insegnamento della durata di un anno accademico, rinnovabile per un ulteriore anno accademico – in dipendenza della medesima durata dell'istituto del trattenimento in servizio – con il riconoscimento di un corrispettivo pari a €. 24.000 per i professori di I^a fascia, a €. 18.000 per i professori di II^a fascia e a €. 12.000 per i ricercatori e gli assistenti del ruolo ad esaurimento, con il mantenimento degli spazi, dei servizi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica assegnata nonché della titolarità dei fondi di ricerca, tenuto conto che la vigente normativa non prevede quale causa di decadenza dalla gestione dei fondi la cessazione dal servizio di ruolo, fermo restando, infine, l'eventuale status ricoperto di membro delle commissioni di concorso e/o di conferma già ufficialmente nominate;
2. che per i profili di carattere finanziario inerenti, in particolare, l'accensione dei suddetti contratti di insegnamento, il Consiglio di Amministrazione dovrà assumere le necessarie determinazioni di competenza;
3. che, in una prossima seduta del Senato Accademico, sarà proposto un aggiornamento dei criteri che potranno regolare, a partire dall'anno accademico 2010/2011, le future richieste dei docenti in coerenza con il dettato normativo sopra richiamato.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

13.3